

Occupati e disoccupati in Trentino *3° trimestre 2023*

Dal 1° gennaio 2021 la Rilevazione sulle forze di lavoro recepisce la nuova normativa europea¹ con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche² che hanno comportato una modifica delle serie trimestrali territoriali diffuse in precedenza. I dati relativi all'offerta di lavoro sono stati ricostruiti dall'Istat per il periodo da gennaio 2018 a dicembre 2020 recependo le indicazioni del Regolamento europeo; pertanto non sono confrontabili con quelli diffusi nelle comunicazioni precedenti.

I dati sull'occupazione e sulla disoccupazione sono relativi al 3° trimestre 2023 (da luglio a settembre 2023). La rilevazione in provincia di Trento è coordinata dall'ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento).

Nel 3° trimestre 2023 prosegue la crescita del numero degli occupati rilevata nel trimestre precedente, che si associa a una marcata riduzione dei disoccupati e a un decremento degli inattivi in età lavorativa. L'aumento degli occupati coinvolge maggiormente la componente femminile; al calo dei disoccupati e degli inattivi contribuisce in maniera esclusiva la componente femminile, a fronte di un incremento di quella maschile. L'aumento degli occupati si riflette positivamente sul tasso di occupazione totale; le dinamiche dei disoccupati impattano invece sulla flessione del tasso di disoccupazione, cui si affianca la sostanziale stabilità del tasso di inattività. Nel confronto congiunturale l'occupazione cresce maggiormente per la componente maschile e, in modo analogo, sono gli uomini che registrano un calo più incisivo della disoccupazione e dell'inattività.

¹ Il Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce requisiti più dettagliati e vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, con l'obiettivo di migliorarne l'armonizzazione.

² Le innovazioni riguardano nuovi criteri di identificazione della famiglia e degli occupati. Inoltre Istat nella revisione dei dati statistici ha utilizzato la ricostruzione della popolazione, a seguito del Censimento permanente della popolazione.

-
- ❖ Le forze di lavoro superano le 259 mila unità e rispetto allo stesso trimestre del 2022 rimangono sostanzialmente stabili. Cresce su base annua la componente maschile (+0,4%), in leggero calo quella femminile (-0,2%).
 - ❖ Gli occupati aumentano su base tendenziale dello 0,8% e sfiorano le 252 mila unità. A tale incremento contribuisce maggiormente la componente femminile (+1,5%), cui si affianca il lieve aumento di quella maschile (+0,2%).
 - ❖ Il settore delle costruzioni prosegue nel percorso di crescita rilevato nel trimestre precedente, con un aumento su base annua del 23,3%, cui si affianca quello più contenuto delle altre attività dei servizi (+1,9%). Segnali negativi si confermano per il comparto del commercio, alberghi e ristoranti (-2,3%) e per l'agricoltura (-13,4%). In calo anche l'occupazione nell'industria in senso stretto (-2,9%), dopo l'incremento registrato nel trimestre precedente.
 - ❖ Per posizione professionale, i dipendenti crescono su base annua con minore intensità (+0,3%) rispetto alla crescita osservata per la componente indipendente (+2,4%). I dipendenti crescono in modo significativo nelle costruzioni (+45,6%), cui si affianca la crescita più contenuta dell'agricoltura (+2,1); in calo nei restanti settori. Gli indipendenti aumentano nelle altre attività dei servizi (+18%) e in misura minore nel settore del commercio, alberghi e ristoranti (+0,3), mentre registrano una flessione in agricoltura (-22,4%), nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni (rispettivamente -3,4% e -3,6%).
 - ❖ I disoccupati sono poco meno di 7,4 mila unità, in flessione su base tendenziale del 17,9%, grazie esclusivamente alla componente femminile (-29,4%), mentre è in aumento quella maschile (+12%). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (46,6%), calano del 13,6%, con il contributo esclusivo della componente femminile (-40,6%), a fronte di un incremento significativo di quella maschile (+113,1%). I disoccupati ex-inattivi registrano il calo maggiore (-38,7%), coinvolgendo entrambe le componenti di genere con intensità diverse (-74,6% i maschi, -25,4% le femmine). I disoccupati senza esperienza di lavoro, che rappresentano il 26,9% tra chi cerca lavoro, rilevano l'unico incremento (+9,1%), determinato prevalentemente dalla componente maschile (+16,8%), cui si affianca la minore crescita di quella femminile (+1,2%).
 - ❖ Gli inattivi in età lavorativa superano le 88,6 mila unità, in leggero calo su base annua (-0,2%) grazie alla sola componente femminile (-1,2%), a fronte di un aumento di quella maschile (+1,4%).

Per il 3° trimestre 2023 i tassi caratteristici del mercato del lavoro evidenziano quanto segue.

- ❖ Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 74%, rimane su base annua sostanzialmente stabile (-0,1 punti percentuali), grazie all'aumento dell'incidenza degli occupati sul totale della popolazione (+0,3 punti percentuali), a fronte di un calo di simile intensità dell'incidenza delle persone in cerca di occupazione (-0,4 punti percentuali). La partecipazione delle donne al mercato del lavoro sale al 68,2% (+0,2 punti percentuali su base annua), mentre gli uomini attivi calano di 0,4 punti percentuali e si attestano al 79,6%.
- ❖ Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) raggiunge il 71,8% (78% gli uomini, 65,5% le donne), con un aumento tendenziale di 0,3 punti percentuali (-0,6 punti percentuali per i maschi e +1,2 punti percentuali per le femmine). Rispetto al trimestre precedente si rileva un aumento del *gap* di genere di 1,3 punti percentuali, mentre su base annua il differenziale fra uomini e donne si riduce di 1,8 punti percentuali.
- ❖ Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni) scende al 2,9% (2% per i maschi e 3,9% per le femmine), in calo su base annua di 0,6 punti percentuali (-0,5 punti percentuali su base congiunturale). Nel confronto per genere il decremento è imputabile esclusivamente alla componente femminile (-1,6 punti percentuali), mentre è in lieve aumento quella maschile (+0,2 punti percentuali).
- ❖ Il *tasso di inattività* (15-64 anni) è pari al 26%, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 3° trimestre 2022. Gli inattivi maschi raggiungono il 20,4% (+0,4 punti percentuali), mentre le donne inattive scendono al 31,8% (-0,2 punti percentuali).

Rispetto all'Italia, il livello dei tassi del mercato del lavoro trentino evidenzia i seguenti differenziali positivi:

- ❖ il *tasso di occupazione* è superiore di 10,2 punti percentuali (61,6% in Italia);
- ❖ il *tasso di disoccupazione* è inferiore di 4,4 punti percentuali (7,3% in Italia);
- ❖ il *tasso di inattività* è inferiore di 7,5 punti percentuali (33,5% in Italia).

POPOLAZIONE PER CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E GENERE

Condizione	2022			2° trimestre 2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	133.498	109.711	243.209	135.339	112.564	247.903
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	3.767	5.787	9.553	3.831	4.910	8.741
- disoccupati - ex occupati	1.811	2.973	4.784	1.800	2.393	4.193
- disoccupati - ex inattivi	1.049	2.130	3.178	651	1.520	2.171
- in cerca di prima occupazione	907	684	1.591	1.380	998	2.378
Inattivi (15-64 anni)	38.457	56.323	94.780	36.813	54.217	91.030

Condizione	3° trimestre 2022			3° trimestre 2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Occupati in complesso (15-89 anni)	138.219	111.772	249.991	138.441	113.464	251.905
Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	2.483	6.514	8.997	2.782	4.602	7.384
- disoccupati ex-occupati	700	3.277	3.977	1.492	1.946	3.438
- disoccupati ex-inattivi	869	2.332	3.200	221	1.740	1.961
- in cerca di prima occupazione	915	905	1.820	1.069	916	1.985
Inattivi (15-64 anni)	34.401	54.363	88.764	34.898	53.722	88.621

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

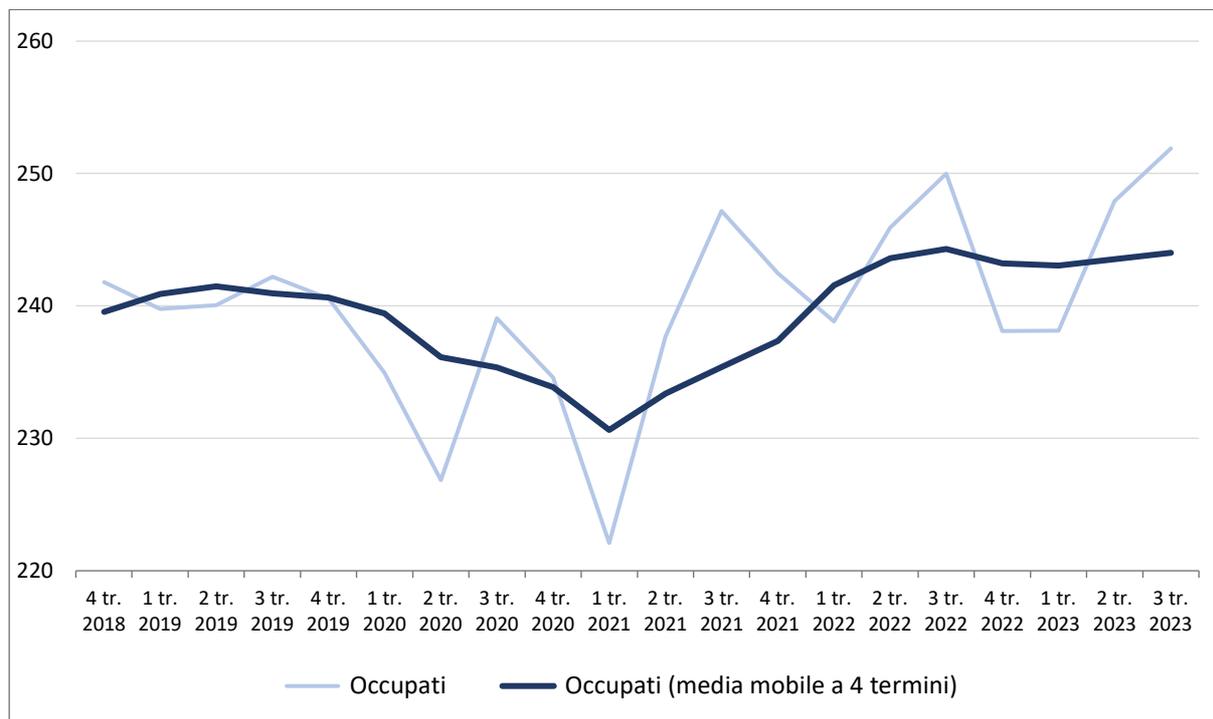
TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E INATTIVITÀ PER GENERE

Tasso	2022			2° trimestre 2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	75,4	63,5	69,5	76,3	65,1	70,7
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2,8	5,0	3,8	2,8	4,2	3,4
Tasso di inattività (15-64 anni)	22,4	33,1	27,7	21,5	32,0	26,7

Tasso	3° trimestre 2022			3° trimestre 2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (15-64 anni)	78,6	64,3	71,5	78,0	65,5	71,8
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	1,8	5,5	3,5	2,0	3,9	2,9
Tasso di inattività (15-64 anni)	20,0	32,0	25,9	20,4	31,8	26,0

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

OCCUPATI IN MIGLIAIA



TASSO DI DISOCCUPAZIONE



OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (15-89 anni)

Settore di attività economica	2022			2° trimestre 2023		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3.397	6.329	9.725	4.032	6.483	10.515
Industria	47.791	11.232	59.023	52.285	11.703	63.989
- industria escluse costruzioni	39.429	5.317	44.746	43.242	6.374	49.617
- costruzioni	8.362	5.915	14.277	9.043	5.329	14.372
Servizi	146.040	28.421	174.461	145.817	27.582	173.399
- commercio, alberghi e ristoranti	37.002	11.033	48.035	33.607	11.145	44.752
- altre attività dei servizi	109.038	17.388	126.425	112.210	16.438	128.647
Totale	197.227	45.982	243.209	202.134	45.769	247.903

Settore di attività economica	3° trimestre 2022			3° trimestre 2023		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.442	7.600	12.042	4.537	5.894	10.431
Industria	47.027	13.783	60.810	49.793	13.300	63.093
- industria escluse costruzioni	38.614	6.771	45.385	37.542	6.540	44.081
- costruzioni	8.413	7.012	15.425	12.251	6.760	19.012
Servizi	147.493	29.647	177.140	145.299	33.082	178.381
- commercio, alberghi e ristoranti	40.083	10.771	50.854	38.903	10.800	49.702
- altre attività dei servizi	107.411	18.876	126.286	106.397	22.282	128.678
Totale	198.962	51.029	249.991	199.629	52.276	251.905

Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

a cura di: Nicoletta Funaro
con il coordinamento di Vincenzo Bertozzi

Redazione e Amministrazione: ISPAT
Direttore responsabile: dott. Giampaolo Pedrotti - Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983